

14 FEBBRAIO 2024

la Repubblica

PRIMO PIANO

QUALITÀ & MERCATI



L'INDAGINE ITQF

1

Rendimento e rischi i gestori di fondi al top

La classifica dei migliori nello studio dell'istituto che considera le performance degli ultimi cinque anni. Sostenibilità, i nuovi riconoscimenti

Marco Frojo

Dopo il pesante ribasso del 2022, i mercati finanziari hanno recuperato velocemente le perdite e viaggiano oggi sui massimi di sempre. Soprattutto a Wall Street domina l'ottimismo, ma questo non vuol certo dire che l'anno che è appena iniziato non presenti rischi significativi. Le crescenti tensioni geopolitiche rappresentano una forte incognita per molte società, mentre resta ancora da valutare appieno l'effetto della stretta monetaria avviata dalle principali banche centrali. In questo contesto scegliere come investire i propri soldi è un'impresa tutt'altro che semplice. In aiuto del risparmiatore arriva l'undicesima edizione dello studio "Migliori gestori fondi" dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, che ha l'obiettivo di individuare le miglio-

ri case d'investimento, suddividendole fra italiane ed estere. «Il mercato finanziario italiano ed internazionale è stato fortemente plasmato dagli impatti delle diverse crisi, in particolare dall'invasione russa dell'Ucraina - spiega Christian Bieker, direttore dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza - Sebbene l'Unione Europea abbia ridotto la sua dipendenza energetica dalla Russia, i costi elevati dell'energia hanno colpito sia famiglie che aziende. Nel contesto italiano, l'inflazione dovrebbe diminuire grazie alla discesa dei prezzi energetici e alle politiche monetarie restrittive della Bce. A livello globale, l'incertezza econo-

mica è evidente, con prospettive di rallentamento del Pil mondiale e rischi al ribasso derivanti da tensioni geopolitiche e condizioni finanziarie meno favorevoli. Queste sfide a livello globale rendono particolarmente arduo il compito degli investitori nel 2024. Scegliere fondi adeguati e soprattutto ben gestiti non è facile per i risparmiatori, che si trovano di fronte un'offerta di centinaia di prodotti differenti».

Per stilare la classifica dei migliori gestori, Itqf ha valutato le performance degli ultimi cinque anni (2019-2023), ma ha incluso nella propria analisi anche i rischi che sono stati assunti. E lo ha fatto prendendo in considerazione il cosiddetto "max drawdown" (sempre nel periodo 2019-2023), ovvero la massima percentuale di perdita. Il più ampio ribasso subito da un fon-

do ne rivela infatti la rischiosità o, detto in altre parole, quanto consenta al suo possessore di dormire sonni tranquilli.

Il rapporto fra performance e rischi assunti è di cruciale importanza nella valutazione dei fondi, non solo perché le montagne russe dei prezzi disturbano il risparmiatore medio, ma anche perché i gestori che non riescono a battere i benchmark di riferimento pur assumendosi maggiori rischi hanno alte probabilità di subire veri e propri traccoli nel momento in cui i mercati iniziano a scendere.

Altrettanto importante è l'orizzonte temporale delle performance ed è per questo motivo che Itqf ha esteso la propria analisi agli ultimi cinque anni: gestori particolarmente "fortunati" possono fare molto bene in periodi brevi co-



LA SCHEDA

IL CONTROLLO DI QUALITÀ A TUTELA DEI CONSUMATORI

L'Istituto Tedesco Qualità e Finanza fa capo al gruppo editoriale tedesco Burda, che da decenni coopera con centri di statistica e università per i suoi studi. L'istituto conduce indagini di mercato su qualità e convenienza di numerosissimi prodotti e servizi, dalle banche alle assicurazioni, dalla distribuzione alle utenze, dalla salute al tempo libero. Ogni anno mette sotto la lente migliaia di imprese con l'obiettivo di promuovere la trasparenza a vantaggio dei consumatori.

① I prodotti di gestione degli investimenti sotto la lente dell'istituto con sede a Monaco

A&F

Segui
Qualità & Mercati
anche su
qualitaemercati.com

1 I CRITERI UTILIZZATI PER STILARE I GIUDIZI

L'indagine di Itqf è partita dall'analisi degli oltre 40 mila fondi aperti italiani contenuti nel database di Morningstar. Sono stati quindi selezionati i migliori fondi nelle dieci categorie ritenute più rilevanti (azionari Italia, Europa, mercati emergenti e globali; bilanciati prudenti, aggressivi e flessibili; alternativi; obbligazionari governativi Europa e corporate Europa). Il giudizio finale è stato determinato per due terzi dalla performance e per il restante terzo dal max drawdown. Per stilare la classifica delle società sono stati sommati i punteggi assegnati a tutti i suoi fondi secondo il loro posizionamento all'interno di ciascuna delle dieci categorie.

me per esempio un anno, ma è sul lungo periodo che i risultati vengono influenzati dalle capacità e non dal caso.

In base ai criteri stabiliti da Itqf, che per i dati si è avvalsa del database di Morningstar, un rendimento medio annuo alto e una bassa percentuale di perdita portano ad un buon posizionamento nella classifica, mentre un rendimento basso e un'alta percentuale di perdita decretano il declassamento di ogni fondo del gestore. I gestori sono stati suddivisi in quattro categorie a seconda delle loro dimensioni: Italia Small (dove rientrano i gestori che hanno un patrimonio fino a 10 miliardi di euro), Italia Medium (con un patrimonio compreso fra i 10 e i 50 miliardi di euro), Italia Big (con un patrimonio superiore ai 50 miliardi di euro) e International. Anche nell'edizione di quest'anno, infine, è stata valutata la sostenibilità dei fondi offerti, creando due nuovi riconoscimenti: "Migliore gestore fondi sostenibili - Italia" e "Migliore gestore fondi sostenibili - International" sulla base del Morningstar Sustainability Rating per tutti i fondi autorizzati alla vendita in Italia. L'ultima categoria analizzata è quella dei Piani individuali di risparmio, i cosiddetti fondi Pir.

La classifica di ciascuna categoria di fondi è stata suddivisa in quattro quartili: nel primo, formato dal 25% dei fondi tra tutti quelli disponibili nella categoria, sono raggruppati i prodotti migliori che hanno ottenuto un punteggio più alto, mentre nel secondo quartile, sem-



66

L'OPINIONE

Scegliere fondi adeguati e soprattutto ben gestiti non è facile per i risparmiatori, che si trovano di fronte un'offerta di centinaia di prodotti differenti

pre superiore alla media del mercato, sono stati assegnati punteggi positivi, ma più bassi. Nel terzo e quarto quartile, invece, si trovano i fondi che hanno registrato risultati inferiori alla media del mercato. Un fondo posizionato nel terzo o nel quarto quartile è stato penalizzato con un corrispondente punteggio negativo. Dalla somma di tutti i punteggi guadagnati dalle società di gestione nelle categorie analizzate, è stata ricavata la graduatoria dei migliori gestori di fondi. «Anche se i risultati passati non sono indicatori di quelli futuri, rappresentano comunque una misura importante della qualità del fondo, delle capacità del suo gestore e dei costi, visto che la commissione di gestione viene scorporata dal rendimento del fondo», conclude Bieker.

11

LE EDIZIONI ITQF

Quella del 2024 è l'11ª edizione della classifica che considera risultati e controllo del rischio



INUMERI

LE CLASSIFICHE DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE NELLE DIVERSE CATEGORIE ANALIZZATE

I MIGLIORI GESTORI FONDI 2024

GESTORE	FONDI CONSIDERATI	FONDI NEL 1. QUANTILE	FONDI NEL 1. + 2. QUANTILE	PUNTI*	GIUDIZIO
ITALIA SMALL					
Sopramano	4	25%	100%	50	MIGLIORE
Alkamis	2	50%	50%	15	TOP
Banca Popolare di Sondrio	2	0%	50%	5	TOP
Acomea	4	0%	50%	5	TOP
Sympsonia	4	0%	50%	5	TOP
ITALIA MEDIUM					
Ritiram	26	27%	54%	110	MIGLIORE
Banco di Sicilia	9	33%	56%	45	TOP
Banco di Napoli	3	33%	67%	25	TOP
Etica	2	50%	50%	15	TOP
ITALIA BIG					
Eurizon	34	38%	59%	225	MIGLIORE
Anima	24	29%	67%	170	TOP
Generali	5	40%	80%	50	TOP
INTERNATIONAL					
Credit Suisse	15	67%	87%	220	MIGLIORE
DWS	21	38%	71%	195	TOP
Degroof Petercam	24	29%	63%	150	TOP
Union Investment	12	58%	75%	140	TOP
Lazard	9	67%	67%	100	TOP
Swisscanto	6	83%	83%	95	TOP
Robeco	9	33%	78%	90	TOP

(*) Per stilare la classifica delle società di gestione fondi sono stati assegnati dei punteggi a tutti i fondi di una società secondo il loro posizionamento all'interno di ciascuna delle categorie analizzate. Dalla somma di tutti i punteggi guadagnati dalle società di gestione emerge la graduatoria dei migliori gestori di fondi. Solo i fondi retail vendibili in Italia con una storia di almeno 5 anni e con assets under management di almeno 7,5 milioni di euro. I risultati storici non sono indicativi di quelli futuri.

1. quartile = 25% dei fondi meglio posizionati tra tutti quelli disponibili nella categoria
1. + 2. quartile = 50% dei fondi meglio posizionati sopra la media della loro categoria

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA 1/2024 SU DATI MORNINGSTAR

I MIGLIORI GESTORI FONDI PIR 2024

GESTORE	FONDI CONSIDERATI	FONDI NEL 1. QUANTILE	FONDI NEL 1. + 2. QUANTILE	PUNTI*	GIUDIZIO
INTERNATIONAL					
Allianz	2	100%	100%	40	MIGLIORE
Qinvest	2	50%	50%	20	TOP
MIFP Funds	2	50%	50%	20	TOP
ITALIA					
Ritiram	3	33%	100%	40	MIGLIORE
Eurizon	5	40%	60%	40	TOP
Banco di Sicilia	2	50%	50%	20	TOP
ARCA	5	20%	60%	20	TOP
Sella	2	50%	50%	15	TOP

(*) Sulla base della performance storica degli ultimi cinque anni (66%) e del rischio per il risparmiatore, espresso dalla massima percentuale di perdita (33%).
Punteggio medio di tutti i fondi PIR con volume di almeno 7,5 milioni di euro di ogni gestore.
Minimo due fondi di classifica. I risultati storici non sono indicativi di quelli futuri.

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA 1/2024 SU DATI MORNINGSTAR

I MIGLIORI GESTORI FONDI SOSTENIBILI 2024

GESTORE	FONDI CONSIDERATI	FONDI NEL 1. QUANTILE	FONDI NEL 1. + 2. QUANTILE	PUNTI*	GIUDIZIO
INTERNATIONAL					
BLI	4	50%	100%	60	MIGLIORE
Robeco	4	50%	100%	60	MIGLIORE
La Financière de l'Echiquier	7	29%	71%	55	TOP
BNP Paribas	9	33%	56%	50	TOP
Credit Suisse	4	50%	75%	45	TOP
Jupiter	4	50%	75%	45	TOP
ITALIA					
Fineco	4	75%	75%	55	MIGLIORE
Eurizon	6	33%	67%	50	TOP
Bcc Risparmio e Previdenza	3	0%	67%	15	TOP
Mediolanum	4	0%	50%	10	TOP

(*) Sulla base di fondi con un alto Morningstar Sustainability Rating, valore che valuta come le società dei titoli all'interno del portafoglio di un fondo, gestiscono i propri rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance, o ESG, rispetto ai loro omologhi della categoria Morningstar.

FONTE: ELABORAZIONE ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA 1/2024 SU DATI MORNINGSTAR

IL DETTAGLIO

Le piccole case italiane tra i colossi della finanza

Chi fa meglio del mercato, le società che hanno ottenuto i sigilli per il 2024

Le classifiche dei migliori gestori stilate dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza puntano l'attenzione su un settore estremamente variegato, dove le piccole case italiane riescono a tener testa a quelle più grandi e tutte assieme devono fronteggiare la forte concorrenza dei player stranieri nel campo degli investimenti sostenibili. Nella categoria Italia Small, per esempio, Sopramano sbaraglia la concorrenza grazie a un fondo che è nel primo quartile e ad altri tre che sono nel secondo. Questo significa che tutti e quattro i suoi fondi fanno meglio del mercato. In quella "Italia Medium" il sigillo "miglior gestore" va a Fideuram, che rappresenta in questa categoria Intesa Sanpaolo, gruppo al primo posto anche fra i Big italiani con Eurizon Capital. Fra le maggiori case di gestione italiane spiccano anche i nomi di Anima e Generali Investment. La performance migliore di tutto lo studio di Itqf è però molto probabilmente quella di Credit Suisse, che guida la classifica dei gestori "international". La casa svizzera riesce infatti a piazzare il 67% dei suoi 15 fondi nel primo quartile e un altro 20% nel secondo. Una percentuale così alta viene raggiunta solo dalla connazionale Swisscanto, che vede ben l'83% dei suoi fondi nel primo quartile. Va però anche detto che quest'ultima ha partecipato all'indagine di Itqf con solo sei fondi. Il podio internazionale è completato dalla tedesca Dws Investment, che occupa la seconda posizione, e dalla belga Degroof Petercam, il cui controllo è finito proprio l'anno scorso ai francesi di Crédit Agricole.

Nella classifica riservata ai Pir è invece la tedesca Allianz Global Investor ad avere la meglio fra i gestori internazionali, mentre fra quelli italiani si riconferma il gruppo Intesa Sanpaolo, con Fideuram Investment in prima posizione ed Eurizon Capital in seconda. Per quel che riguarda infine gli investimenti sostenibili, le case migliori individuate da Itqf sono Banque de Luxembourg Investment a pari merito con Robeco Institutional Asset Management fra quelle straniere (con La Financière de l'Echiquier in terza posizione) e Fineco Asset Management fra le italiane (con Eurizon Capital subito alle sue spalle e Bcc Risparmio e Previdenza in terza posizione). - m.f.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO